



RESOCONTO SOMMARIO

**Gruppo di lavoro sul Cambiamento climatico e l'ambiente, presieduto da Anna Pasková, Consiglio /
Cechia
17 dicembre 2021, dalle 14.00 alle 16.00**

1. Osservazioni introduttive della presidente

Dopo l'intervento di apertura, la presidente ricorda ai membri che la relazione della seconda sessione del 3° panel europeo di cittadini così come la terza relazione intermedia sulla piattaforma digitale multilingue sono disponibili sulla piattaforma. Essa annuncia inoltre l'intenzione e la richiesta di tenere un'ulteriore riunione del gruppo di lavoro all'inizio di gennaio 2022, in attesa dell'approvazione dei copresidenti del comitato esecutivo della Conferenza.

2. Relazione dei rappresentanti del 3° panel europeo di cittadini sullo stato di avanzamento delle loro discussioni

Per quanto riguarda il lavoro svolto in seno al 3° panel europeo di cittadini (cambiamento climatico, ambiente/salute) sulla questione in esame, un rappresentante dei cittadini riferisce in merito ai progressi compiuti, mettendo in evidenza le riflessioni sulla sobrietà energetica e la necessità di ridurre il consumo eccessivo, di promuovere le energie rinnovabili e di investire nella ricerca. In particolare, fa riferimento al contributo della politica agricola comune a favore di consumi di qualità e della protezione degli habitat naturali. L'impatto ecologico dei trasporti può essere ridotto favorendo il trasporto ferroviario, riducendo le vendite di autovetture nuove e seguendo i consumatori nella riconversione delle automobili.

Il rappresentante dei cittadini ricorda inoltre la necessità di una politica dell'UE in materia di veicoli a idrogeno e di una tassa sul carbonio con un meccanismo di bonus-malus. Infine, suggerisce che il diritto alla natura sia sancito nella costituzione dell'UE.

Un altro rappresentante dei cittadini mette in luce gli elevati tassi di inquinamento connessi alle forti esigenze energetiche, esigenze che vengono soddisfatte attraverso i combustibili fossili. Poiché l'elevata domanda non può essere completamente soddisfatta dalle energie rinnovabili, una possibile soluzione consiste nel ridurre la domanda di energia attraverso la regolamentazione. Il rappresentante afferma che occorre chiarire se l'energia nucleare sia una soluzione, benché opinabile, e si esprime invece a favore di maggiori investimenti nella fusione nucleare. Afferma inoltre che le città non sono costruite in modo sostenibile e che occorrono finanziamenti per trasformare e ricostruire infrastrutture sostenibili, limitando i trasporti individuali e promuovendo il trasporto pubblico senza scopo di lucro per tutti. Infine, menziona la questione dell'inquinamento nelle acque sotterranee e la necessità di limitare adeguatamente l'inquinamento idrico provocato dalle industrie e dai grandi impianti agricoli.

Nello scambio successivo, viene ricordato il contributo della riforma, recentemente adottata, della politica agricola comune europea, in particolare a favore dell'architettura verde, nonché il suo sostegno alle filiere corte, ai prodotti alimentari sicuri e sani e al benessere degli animali. Si sottolinea inoltre la necessità di concentrarsi su una "transizione giusta" e di istituire misure di transizione



strutturale - una delle idee più sottoscritte sulla piattaforma digitale multilingue. Vengono menzionate la questione dei trasporti e la necessità di modificare le abitudini così da utilizzare modi di trasporto più rispettosi dell'ambiente.

3. Discussione sulla terza relazione intermedia della piattaforma digitale multilingue

Per quanto riguarda il punto relativo alla presentazione della terza relazione intermedia della piattaforma digitale multilingue, i membri formulano le seguenti osservazioni:

- occorre prestare maggiore attenzione a una transizione giusta; l'attuazione dovrebbe essere accompagnata da una valutazione d'impatto e da misure di mitigazione per creare nuovi posti di lavoro di qualità; i nuovi posti di lavoro nell'economia verde richiederanno contratti collettivi adeguati;
- l'istruzione (compreso l'ampliamento delle competenze dell'UE a tale riguardo) e l'informazione sono importanti e occorre concentrarsi sulle esperienze di vita reale per sviluppare soluzioni;
- occorre ascoltare le esigenze dei cittadini riguardo alla legislazione dell'UE, per aiutarli a modificare il loro comportamento, e occorre discutere delle soluzioni anziché dei problemi.

Inoltre, sulla base di un sondaggio dei partecipanti, durante le discussioni vengono affrontati quattro argomenti: **energia, trasporti, consumo sostenibile e responsabile e inquinamento**. L'argomento "Agricoltura" è stato rinviato alla prossima riunione del gruppo di lavoro a causa di vincoli di tempo e sarà trattato insieme ai restanti temi.

Suggerimenti avanzati, con opinioni contrastanti nel corso dello scambio sul tema:

1. Energia:

- durante la transizione energetica dall'energia da combustibili fossili alle energie rinnovabili, occorrerebbe prendere in considerazione l'energia nucleare;
- l'uso dell'energia dovrebbe essere ridotto in via prioritaria;
- sfruttare al meglio il potenziale della microgenerazione;
- i combustibili fossili non dovrebbero più essere sovvenzionati: il gas e il nucleare non andrebbero etichettati come investimenti verdi nella tassonomia e nell'ambito del nuovo pacchetto gas non dovrebbero essere concessi finanziamenti a favore delle infrastrutture del gas;
- occorre prendere in considerazione anche l'idrogeno, la geotermia, i biocarburanti, la necessità di incentivi di prezzo, la mobilitazione del capitale di rischio;
- è opportuno confrontare i vantaggi e i costi di tutte le fonti energetiche per individuare quelle più efficienti al fine di consentire ai cittadini di prendere decisioni informate.

2. Trasporti:

- adeguare le flotte di navi da crociera; migliorare la rete ferroviaria; incoraggiare l'uso della bicicletta; promuovere la mobilità condivisa;
- garantire una mobilità accessibile, sicura e a prezzi abbordabili per tutti – prendere in considerazione esigenze di mobilità diverse e specifiche (zone rurali, gruppi a basso reddito, persone con disabilità, donne); condivisione;



Conferenza sul futuro dell'Europa

- limitare il consumo eccessivo di mobilità (per quanto riguarda il turismo).
- 3. Consumo sostenibile e responsabile:**
- investire in impianti di stoccaggio dell'energia;
 - rendere accessibili i veicoli elettrici e ibridi (il segnale di prezzo rimane fondamentale per i cittadini);
 - educare, informare e sensibilizzare (apprendimento lungo tutto l'arco della vita);
 - utilizzare imballaggi più rispettosi dell'ambiente e facili da riciclare;
 - responsabilizzare i produttori regolamentando ciò che può essere commercializzato ed evitare di trasferire la loro responsabilità in capo ai consumatori/cittadini;
 - sostenere le iniziative e le soluzioni dal basso verso l'alto sviluppate dalle PMI;
 - considerare l'intero ciclo di vita di un prodotto e promuovere l'economia circolare, riconoscere la produzione locale/dell'UE, delocalizzare la produzione nell'UE;
 - collegare la produzione sostenibile all'agenda "Made in Europe"; attuare appalti pubblici verdi con fornitori locali.
- 4. Inquinamento:**
- gli impatti lungo il ciclo di vita dei prodotti dovrebbero essere presi in considerazione nei requisiti per l'immissione sul mercato dell'UE; si tratta anche di un fattore importante per i prodotti importati e il loro impatto;
 - i programmi scolastici dovrebbero includere azioni di sensibilizzazione sull'uso della plastica e dei materiali non riciclabili;
 - riformare la gestione dei rifiuti per migliorare il riciclaggio, anche attraverso segnali di prezzo (costo reale);
 - riconoscere il ruolo chiave delle foreste nella riduzione dei livelli di CO₂; investire in un rimboschimento su vasta scala anche per purificare l'aria; applicare le norme in materia di inquinamento;
 - investire nelle tecnologie per ridurre l'inquinamento delle acque sotterranee e monitorare le sostanze chimiche più pericolose;
 - gli operatori commerciali dovrebbero garantire che i prodotti importati rispettino le norme ambientali e del lavoro dell'UE;
 - utilizzare incentivi fiscali e sovvenzioni per gestire comportamenti inquinanti (principio "chi inquina paga"), anche nei settori in cui tali comportamenti non sono del tutto evitabili come l'agricoltura e la pesca;
 - evitare l'esternalizzazione internazionale delle attività di gestione e trattamento dei rifiuti.

Osservazioni conclusive della presidente

La presidente afferma che il punto "Agricoltura" sarà rinviato alla prossima riunione del gruppo di lavoro e affronterà le questioni relative alla biodiversità, al paesaggio e all'edilizia, alle sovvenzioni e alla tassazione e al cambiamento di comportamento e di istruzione. Esprime l'auspicio che la nuova



Conferenza sul **futuro** dell'**Europa**

struttura delle riunioni riesca a rendere il dibattito più dinamico e a mettere al centro il punto di vista dei cittadini.